

2026-85 - Decreti del Presidente



COMUNITA' DELLE GIUDICARIE

DECRETO del PRESIDENTE N. 85

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Modifica dell'accordo stipulato tra la Provincia autonoma di Trento e la Comunità delle Giudicarie, relativo al progetto PNRR M5C2 Sub investimento 1.1.4 CUP C44H22000480006. – Finanziato NextGenerationEU

L'anno **duemilaventisei** addì diciotto del mese di agosto alle ore 14:30 nella sede della Comunità delle Giudicarie in Tione di Trento, il Presidente della Comunità, dott. Giorgio Butterini, ha adottato il presente DECRETO indicato in oggetto.

Assiste e verbalizza il Segretario Generale dott. Michele Carboni.

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Modifica dell'accordo stipulato tra la Provincia autonoma di Trento e la Comunità delle Giudicarie, relativo al progetto PNRR M5C2 Sub investimento 1.1.4 CUP C44H22000480006. – Finanziato NextGenerationEU.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



VISTA la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 33 di data 18 dicembre 2025 ad oggetto: “Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026 - 2028 della Comunità delle Giudicarie”.

VISTO che il Consiglio dei Sindaci con delibera n. 34 di data 18 dicembre 2025, in base a quanto disposto dall'articolo 162 del Testo Unico dell'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs 267/2000, ha provveduto all'approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2026 – 2028 della Comunità delle Giudicarie.

VISTO il Decreto del Presidente n. 151 di data 29 dicembre 2025 ad oggetto: “Art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. -Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2026 - 2028- Individuazione degli atti di gestione ed attribuzione delle competenze del bilancio finanziario 2026 - 2028”.

PREMESSO CHE:

- la L.P. 16 giugno 2006 n. 3 prevede la riorganizzazione delle istituzioni provinciali e locali con nuove norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino e al suo articolo 8 specifica le funzioni amministrative spettanti ai Comuni, con la precisazione che in prima applicazione alcune funzioni amministrative siano obbligatoriamente esercitate in modo associato mediante le Comunità;
- la L.P. 27 luglio 2007 n. 13 innova le politiche sociali nella Provincia di Trento e prevede che le funzioni in materia di assistenza e beneficenza pubblica siano esercitate dai Comuni mediante le Comunità di Valle, secondo quanto previsto dalla Legge provinciale n. 3 del 2006 sopra citata;
- con Decreto n. 203 del 22 dicembre 2009 il Presidente della Giunta Provinciale ha trasferito alla Comunità delle Giudicarie, ai sensi della L.P. 16 giugno 2006 n. 3, le funzioni amministrative già esercitate dal Comprensorio delle Giudicarie a titolo di delega dalla Provincia;
- con delibera n. 3051 del 18 dicembre 2009 la Giunta Provinciale in attuazione della L.P. 3/2006 (articolo 8, comma 13, e articolo 9) ha deliberato la sottoscrizione dell'intesa tra Provincia e Autonomie Locali sugli atti di indirizzo e coordinamento ai fini del trasferimento delle funzioni alle Comunità ed ha definito transitoriamente i livelli essenziali delle prestazioni e delle politiche tariffarie che sono state prorogate in data 30 dicembre 2010 dalla giunta provinciale con delibera n. 3179 a tutto il 2011, con le modalità gestionali attualmente vigenti salvo diverse determinazioni;
- con delibera n. 3052 del 18 dicembre 2009 la Giunta Provinciale in attuazione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 (articolo 8, comma 4, lettera b) ha autorizzato l'Assessore all'urbanistica e agli enti locali alla sottoscrizione dell'intesa tra Provincia Autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie per l'identificazioni delle attività di livello provinciale;

VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta Provinciale:

- n. 399 di data 02 marzo 2012, n. 1013 di data 24 maggio 2013, n. 2013 di data 24 novembre 2014, n. 2094 di data 20 novembre 2015 e n. 1863 di data 21 ottobre 2016 con le quali sono stati approvati gli atti di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali di livello locale per gli anni dal 2012 al 2018;
- n. 1548 di data 22 settembre 2017, n. 1292 di data 20 luglio 2018 e n.1985 di data 12 ottobre 2018 con le quali è stato aggiornato il primo stralcio del programma sociale provinciale 2016-2018;
- n. 1116 di data 29 luglio 2019 con la quale è stato approvato il “Primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e finanziamento delle attività di livello locale per il triennio 2019-2021;

- n. 911 di data 28 maggio 2021 “Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017”.

VISTO il decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure».

RILEVATO CHE tra le Missioni del PNRR è prevista la Missione 5 “Inclusione e coesione” - Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” – Sottocomponente “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” - del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 - il cui obiettivo è ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale riqualificando le aree pubbliche e supportando persone con disabilità o non autosufficienti, che prevede fra gli altri il seguente investimento:

Investimento 1.1. - euro 500 milioni - che si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali:

- interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità;
- interventi per una vita autonoma e per la deistituzionalizzazione delle persone anziane, in particolare quelle non autosufficienti;
- interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio, garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale;
- interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali.

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 23 di data 30.05.2023 “*Preso d’atto dell’accordo ai sensi dell’art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per l’implementazione del sub-investimento 1.1.4 - Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori - a valere sull’Avviso pubblico n.1/2022 PNRR - Next generation EU - M5 C2, Linea di investimento 1.1 - CUP C44H22000480006, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 640/2023*” e la successiva sottoscrizione dell’accordo stesso fra la Provincia Autonoma di Trento e la Comunità delle Giudicarie in qualità di soggetto attuatore di livello locale in atti al prot. n. 6014 di data 06/06/2023.

RICHIAMATO integralmente quanto riportato nelle premesse e quanto disposto nella Deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 30 del 27.11.2025 “*PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) – Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1, Linea di investimento 1.1 sub investimento 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” (CUP C44H22000480006) - Finanziato NextGenerationEU. Atto di riconducibilità degli atti e della documentazione inerenti alla supervisione metodologica alle assistenti sociali in servizio connessi all’“Accordo ai sensi dell’art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l’implementazione di: a) sub-investimento 1.1.4. - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali”*”.

VISTO l’accordo ai sensi dell’art.5, co.6, del d.lgs. n. 50/2016 (ss.mm.ii) tra la Provincia autonoma di Trento e la Comunità delle Giudicarie relativo al progetto PNRR M5C2 sub-investimento 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali. - C44H22000480006 sottoscritto in data 06 giugno 2023 e ss.mm.

VISTA la circolare del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali (prot. m.lps Registro Ufficiale.U.0000004 dd 02 gennaio 2025) avente ad oggetto “Piano nazionale di ripresa e resilienza – Linea di Finanziamento 1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali. Target e rimodulazioni.”, con la quale è stato chiarito che il target di riferimento della linea di sub investimento 1.1.4 è rappresentato dalle ore di supervisione previste dal progetto per le azioni A1 (Supervisione monoprofessionale di gruppo), A2 (Supervisione individuale) e, qualora prevista, per la A3 (Supervisione organizzativa dell’equipé), e non dai complessivi 175 beneficiari come indicato inizialmente, e che, pertanto, la mancata realizzazione anche di un numero marginale di ore di supervisione programmate comporterà il mancato raggiungimento del target previsto.

CONSIDERATO che, con la citata circolare, il Ministero ha altresì sottolineato la priorità, in capo ai soggetti attuatori, di porre in essere tutte le attività necessarie e funzionali al pieno conseguimento del target assegnato, nonché di procedere alla valutazione della possibilità di presentare una proposta di rimodulazione della scheda progettuale, maggiormente coerente con lo stato di avanzamento delle attività, nel rispetto del livello essenziale delle prestazioni sociali, prevedendo la conseguente rimodulazione delle ore di supervisione programmate entro il 31 gennaio 2025.

CONSIDERATO che la Provincia, in data 31 gennaio, tenuto conto delle precisazioni fornite dal Ministero riguardo all'individuazione del target finale di progetto e delle ore di supervisione previste, nonché degli esiti del monitoraggio svolto, in qualità di soggetto attuatore, rispetto alle attività effettivamente realizzate e realizzabili dai soggetti sub-attuatori entro i termini stabiliti e nel rispetto del livello essenziale delle prestazioni sociali, ha presentato al Ministero, tramite la piattaforma Multifondo, una formale richiesta di rimodulazione del piano finanziario del progetto CUP C44H22000480006, al fine di non compromettere il raggiungimento del target finale.

PRESO ATTO che la rimodulazione finanziaria, richiesta al Ministero per il progetto CUP C44H22000480006, al fine di assicurare il conseguimento del target previsto, ha determinato una riduzione del costo complessivo passato da € 210.000,00 a € 184.971,96.

PRESO ATTO che in data 18 marzo 2026 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha reso disponibile sulla piattaforma Multifondo lo schema di addendum dell'accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS e la Provincia autonoma di Trento, riferito alla rimodulazione finanziaria richiesta per il progetto CUP C44H22000480006.

VISTA la deliberazione della Giunta Provinciale n. 538 del 10 aprile 2026 con la quale è stato approvato lo schema di addendum all'accordo sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 (ss.mm.ii) tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS e la PAT per la realizzazione delle azioni previste dal progetto CUP C44H22000480006, così come definite in base alla rimodulazione finanziaria approvata.

PRESO ATTO che in data 27 aprile 2026 è stato sottoscritto da parte della Provincia l'addendum di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 538/2026.

TENUTO CONTO che, a seguito della sottoscrizione di cui sopra, in data 24/06/2026 il Ministero ha approvato il piano finanziario rimodulato relativo al progetto CUP C44H22000480006 e riferito alla ripartizione delle risorse delle risorse a favore dei soggetti attuatori di livello locale gestori del finanziamento che realizzano le attività sul territorio provinciale.

CONSIDERATO inoltre che, contestualmente alla rimodulazione finanziaria delle risorse destinate ai soggetti attuatori di livello locale, è stato necessario procedere alla rideterminazione delle ore complessive di supervisione da realizzarsi da parte di ciascuno di essi, e che tale rideterminazione è stata anticipata informalmente a ciascuna Comunità al fine di consentire la realizzazione degli interventi entro i termini previsti.

PRESO ATTO che, in particolare, alla Comunità delle Giudicarie, a seguito della rimodulazione sono assegnati euro 27.688,79, per la realizzazione di complessive 148 ore di supervisione (azioni A1, A2, A3).

CONSIDERATO che le modalità di svolgimento dell'attività di Supervisione sono disciplinate dalla Scheda LEPS (Livello essenziale delle prestazioni sociali) approvata nell'ambito del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, e che, in caso di parziale utilizzo delle ore di supervisione individuale previste (azione A2), è facoltà dell'Ente redistribuire ore non fruite a copertura delle attività di supervisione di gruppo (azione A1) e la supervisione organizzativa dell'équipe (azione A3).

TENUTO CONTO che la formalizzazione del quantitativo di risorse destinate a ciascun Ente e la definizione delle ore di supervisione da espletare a seguito della rimodulazione, si sono rese possibili successivamente alla conclusione della prima fase del PNRR, avvenuta in data 30 giugno 2026.

VISTA la comunicazione della Provincia Autonoma di Trento, acquisita al prot. n. 9013 in data 03.08.2026, con la quale è stata trasmessa, per la sottoscrizione con firma digitale da parte del Legale Rappresentante, la nota avente ad oggetto: “Modifica dell’accordo stipulato tra la Provincia autonoma di Trento e la Comunità delle Giudicarie relativo al progetto PNRR M5C2 Sub investimento 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali - CUP C44H22000480006”.

VISTA la successiva nota prot. n. 9306 di data 12.08.2026, con la quale, a seguito del riscontro di un errore materiale, è stato trasmesso il testo corretto della suddetta modifica dell'accordo.

VISTO l'accordo stipulato in data 6 giugno 2023 ai sensi dell’art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 tra la Provincia Autonoma di Trento e la Comunità delle Giudicarie, relativo al progetto PNRR M5C2 Sub-investimento 1.1.4 "Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori" - CUP C44H22000480006.

VISTO, in particolare, l’articolo 11 del citato accordo, il quale prevede che lo stesso possa essere modificato per mutuo consenso tra le parti, per finalità di interesse pubblico, anche tramite scambio di corrispondenza.

DATO ATTO che sono oggetto della modifica in oggetto i commi 1 e 2 dell’articolo 10 (Modalità di erogazione delle risorse e aspetti fiscali) dell’Accordo citato, prevedendo che il finanziamento complessivo a valere sul PNRR per l’attuazione del progetto sia pari ad Euro 184.971,96 e che, per la Comunità delle Giudicarie, le ore totali di supervisione da realizzare siano pari a 148 con un finanziamento pari a € 27.688,79.

RITENUTO, con il presente provvedimento, di prendere atto della nota avente ad oggetto “Modifica dell’accordo stipulato tra la Provincia autonoma di Trento e la Comunità delle Giudicarie relativo al progetto PNRR M5C2 Sub investimento 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali - CUP C44H22000480006”, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DATO ATTO che rimane invariato quant’altro stabilito dall’Accordo originario sopra richiamato.

VISTA la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 183, 4° comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 al fine di poter procedere con la sottoscrizione dell’accordo di modifica e darne seguito nei tempi richiesti.

VISTO il nuovo regolamento di contabilità della Comunità delle Giudicarie, approvato con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 5 di data 23 aprile 2026, avente oggetto “Modifiche al Regolamento di Contabilità della Comunità delle Giudicarie”.

SENTITO il Comitato Esecutivo in merito;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dell’atto, espressi ai sensi dell’art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

VISTO quanto disposto dal C.E.L. approvato con L.R. 2/2018, dalle LL.PP. 3/2006 e 7/2022, nonché dallo Statuto della Comunità delle Giudicarie,

D E C R E T A

1. di prendere atto, per le motivazioni indicate in premessa, della nota “Modifica dell’accordo stipulato tra la Provincia autonoma di Trento e la Comunità delle Giudicarie relativo al progetto PNRR M5C2 Sub investimento 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali - CUP C44H22000480006” trasmessa dalla provincia Autonoma di Trento con prot.

9306 di data 12.08.2026, il cui testo è allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;

2. di precisare che la stessa modifica i commi 1 e 2 dell'articolo 10 (Modalità di erogazione delle risorse e aspetti fiscali) dell'Accordo sottoscritto in data 06.06.2023 citato, prevedendo che il finanziamento complessivo a valere sul PNRR per l'attuazione del progetto sia pari ad Euro 184.971,96 e che, per la Comunità delle Giudicarie, le ore totali di supervisione da realizzare siano pari a 148 con un finanziamento massimo pari a € 27.688,79;
3. di dare atto che rimane invariato quant'altro stabilito nell'accordo originario sottoscritto in data 06 giugno 2023 inerente il progetto PNRR M5C2 Sub investimento 1.1.4 CUP C44H22000480006, al quale si rinvia per gli aspetti di ulteriore dettaglio;
4. di dare atto che si procederà alla sottoscrizione della nota di modifica di cui al punto 1 e alla sua restituzione alla Provincia Autonoma di Trento al fine del suo perfezionamento, come da indicazioni dalla stessa ricevute;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale nella sezione "Attuazione misure del PNRR";
6. di dichiarare, per le motivazioni meglio espresse in premessa, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 del C.E.L., approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
7. di dare evidenza che, avverso il presente decreto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 c. 5 del C.E.L. approvato con L.R. 3.5.2018, n. 2, è ammessa opposizione, da presentare al Presidente della Comunità entro il periodo di pubblicazione, o ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato ex articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199 entro 120 giorni, e giurisdizionale avanti il T.R.G.A. di Trento ex articolo 2 lettera b) della legge 06 dicembre 1971 n. 1034 come modificata dal D. Lgs 02/07/2010 n. 104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

dott. Giorgio Butterini
f.to digitalmente

il Segretario

dott. Michele Carboni
f.to digitalmente

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione e esecutività

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).